

Festival. Annunciata la prima data: l'11 agosto il pianista alla testa del Danish Trio Time in jazz scopre le carte: a Berchidda si parte con Bollani

Stefano Bollani. Per cominciare. Time in jazz annuncia il primo ospite del 2025, che sarà anche il primo a salire sul palco di piazza del Popolo inaugurando la serie dei concerti serali della XXXVIII edizione del festival ideato e diretto da Paolo Fresu, in programma tra Berchidda e altri luoghi del Nord Sardegna dall'8 al 16 agosto.

Un gradito ritorno quello del 52enne pianista milanese che si esibirà a Berchidda sul palco principale di Time in jazz l'11 agosto alla testa del Danish Trio, completato dai due musicisti dane-

si, artisti di punta del jazz scandinavo, Jesper Bodilsen (al contrabbasso) e Morten Lund (alla batteria). I tre si sono incontrati nel 2002, quando Enrico Rava li chiamò a collaborare in occasione della sua vittoria al Jazzpar, il prestigioso premio assegnato a Copenaghen, e dalla loro intesa sono nati diversi album, tra i quali "Mi ritorni in mente", "Gleda", "Stone in the Water" e "Joy in Spite of Everything", fino all'ultimissimo "The Music of Sasha Argov". Alla base dei loro concerti, privi di una scaletta preordinata, c'è la gioia di

vivere, quella "gleda" (come la chiamano i norvegesi) che dà il titolo a uno degli album più fortunati del trio.

Ma non solo. «Nel Danish Trio l'ascolto è un elemento centrale: ciascuno di noi è, in ogni istante, attento a ciò che gli altri stanno suonando, concentrato sul suono nella sua totalità. Esattamente il mio ideale di gruppo jazz», spiega Bollani, che sarà protagonista di quello che si preannuncia come uno degli eventi di maggior spicco dell'edizione 2025, che verrà presentata ufficialmente a Cagliari il 15 aprile. Un'edizione dal tito-

lo "What a wonderful world" (dalla celebre canzone di Louis Armstrong del 1968). «Anche a noi piace pensare che il mondo sia luminoso e bello da vivere», dice Fresu. «Ci piace pensare che la musica e l'arte possano cambiarne il volto dipingendolo di colore, ed è per questo che abbiamo scelto "What a wonderful world" come leitmotiv di questa edizione di Time in Jazz, in continuità ideale con le precedenti all'insegna di "Rainbow", "Futura" e "A Love Supreme"».

Ilenia Giagnoni

RIPRODUZIONE RISERVATA



CONCERTI

Stefano Bollani (52 anni) con il suo Danish Trio (foto Valentina Cenni)